

Chiesa Viva

Anno XV - n° 06 – 16 Febbraio 2025

Informatore della Comunità Pastorale S. Ambrogio - Parabiago
Sito Internet: www.chiesadiparabiago.it
Streaming Sante Messe: canale video

Santi Gervaso e Protaso	0331 551324
Gesù Crocifisso	0331 554446
Visit. di Maria SS. a s. Elisabetta	0331 551385
Ss. Lorenzo e Sebastiano	0331 551452
Oratorio s. Stefano	0331 551587



Ss. Gervaso e Protaso



Gesù Crocifisso



Visitazione di Maria SS. a S. Elisabetta



Ss. Lorenzo e Sebastiano

DOMENICA 16 FEBBRAIO

+ VI DOMENICA
DOPO L'EPIFANIA

Liturgia delle ore
seconda settimana

Is 56,1-8; Sal 66; Rm 7,14-25a;
Lc 17,11-19

LUNEDI' 17 FEBBRAIO

Sir 38, 9-14; Sal 72(73); Mc 8, 31-33

MARTEDI' 18 FEBBRAIO

Sir 27, 1-3; Sal 126(127);
Mc 9, 14-29

MERCOLEDI' 19 FEBBRAIO

Sir 25, 1-6; Sal 89(90); Mc 9, 33-37

GIOVEDI' 20 FEBBRAIO

Sir 2, 1-11; Sal 36(37); Mc 9, 38-41

VENERDI' 21 FEBBRAIO

Sir 18, 1-14; Sal 18(19); Mc 9, 42-50

SABATO 22 FEBBRAIO

Es 23,20-33; Sal 98(99);
Eb 1, 13 - 2,4; Gv 14, 1-6

IL TEMPO PER IL PERDONO

di don Maurilio Frigerio

Quando e dove si possono sperimentare tempi e luoghi che favoriscono il perdono reciproco?

Facile a dirsi, ma difficile a compiersi! Il perdono, di cui le donne e gli uomini di questo tempo hanno urgente bisogno è più prezioso del pane quotidiano. Quante situazioni non cambiano per anni a causa di un mancato perdono autentico.

-Dovremmo recuperare il significato del verbo "perdonare" che indica la capacità del "dono" senza misura, senza ricatto, senza interessi. Il perdono è un "inno alla gratuità": una vera perla rara. Per comprenderlo in pienezza bisogna farne l'esperienza.

-Qualcuno ritiene che il perdono sia concesso dalle persone deboli. E' esattamente il contrario: bisogna essere forti interiormente per donare il perdono al Prossimo. Solo chi ama veramente sa perdonare.

-Perché si tratta di una esperienza inusuale e precaria? Perché manca il "tempo" per perdonare. Devi imparare a riflettere a fondo, fare un "esame di coscienza" sincero e imparare a metterti in discussione davanti al Signore e agli uomini. Prenditi del tempo e scoprirai capacità nuove nel tuo vissuto.

-A volte ci chiediamo: "chi deve perdonare per primo"? In realtà è una domanda retorica e inutile. Chi perdona sa che non deve perdere tempo prezioso per prendersi cura di una relazione coniugale o amicale o lavorativa. Impariamo a "custodire" le relazioni col perdono. Poi le relazioni rinasceranno e noi ne potremo gioire per primi. Forse qualcuno ti ringrazierà per aver perdonato subito.

-Gesù stesso è testimone incontestabile del perdono: sulla croce perdona i malfattori che gli fanno del male fino alla morte. Gesù prende l'iniziativa nei confronti del male e lo trasforma in una occasione di bene. Solo Lui può testimoniare un perdono così prezioso!

-Il perdono rinnova il singolo e rigenera la comunità stessa. Il perdono ha una ricaduta sulla collettività che noi spesso sottovalutiamo. Impariamo a far "circolare" il perdono e vedremo cammini fruttuosi di comunione e stima reciproca. Il perdono è un seme fecondo di buoni rapporti.

-Impariamo a riscoprire il Sacramento del Perdono, il Quarto Sacramento. Addirittura un segno sacramentale sigilla il perdono per noi che siamo, tutti quanti, peccatori perdonati. Dobbiamo percorrere questo cammino spirituale per ricevere il perdono del Signore.

-Riscopriamo il valore dei "santi segni". Quando vediamo una persona che si accosta al Sacramento della Confessione sentiamoci chiamati in causa. Se questa persona ha riconosciuto i suoi peccati perché non lo faccio anch'io?

La Confessione sacramentale è un piccolo ma prezioso "pellegrinaggio di speranza": è il tuo futuro, ma promuove anche la comunità che ti accompagna. Il perdono lo riceviamo da Dio e dai fratelli e sorelle.

Prova a riflettere sulla preziosa esperienza del perdono e "trova il tempo" per viverla in prima persona.

LA PAROLA DEL PREVOSTO



Giornata della Vita

Abbiamo raccolto la cifra di **€ 4.673,00** che abbiamo versato al Centro Aiuto Vita della Clinica Mangiagalli di Milano.

Ringraziamo tutta la Comunità Pastorale per la generosità dimostrata anche in questa occasione.



NOTIZIE DALL'ORATORIO

- martedì 18 febbraio: catechismo III elementare (16.45-18.00)
- venerdì 21 febbraio: catechismo V elementare (16.45-18.00)
- domenica 23 febbraio: **PRIME CONFESSIONI** alle ore 15.00. Seguirà merenda offerta al bar dell'oratorio

CASSOEULA Cassoeula! Menù alla carta
Sabato 22 febbraio | 19.45 12€ (pasta, arrosto e tanto ancora)
Oratorio S. Stefano - Parabiago

Prenotazione obbligatoria entro mercoledì 19 febbraio

Preferibilmente mandando un messaggio Whatsapp al nr 353 4669823 con il nome di tutti partecipanti e menù prescelto. Attendere il messaggio di conferma della prenotazione. Qualora non fosse possibile ci si può recare personalmente in segreteria dell'Oratorio.

Orari segreteria:

Lunedì – venerdì 8.30/10.30 e 14.30/16.30



Il Gruppo San Vincenzo

Sede operativa di Parabiago

Ringrazia i volontari dell'Oratorio di Parabiago che, in occasione della Tombolata organizzata per la "Festa della Famiglia" del 26 gennaio, hanno raccolto 410 euro che serviranno per l'acquisto di generi alimentari da distribuire alle famiglie in difficoltà del territorio.

Parrocchia Santi Martiri-Lorenzo e Sebastiano

Mail Parrocchia: donluigi70@gmail.com
Tel.0331551452

DOMENICA 16 SESTA DOPO L'EPIFANIA

ORE 8,00 - Santa Messa

Ore 10,30 - Santa Messa

Ore 15,00 - Battesimi

Sabato 22 febbraio

Ore 18,00 - Santa Messa Vigilare

DOMENICA 23 FEBBRAIO PENULTIMA DOPO L'EPIFANIA

ORE 8,00 - Santa Messa

Ore 10,30 - Santa Messa

Presentazione Cresimandi alla Comunità

2 ORATORIO SAN LORENZO ORGANIZZA: **FEBBRAIO** New!

16 FEBBRAIO 2025

BAKE OFF

A TUTTI I BAMBINI/E DELLE ELEMENTARI E RAGAZZI/E DELLE MEDIE

2.a sfida: SALAME DI CIOCCOLATO CON TAGLIERE DI FROLLA

Torna la nostra cake design NADIA come giurista e supporter durante la preparazione

REGOLAMENTO:

DALLE 15.30 ALLE 17.30 TEMPO A DISPOSIZIONE PER LE PREPARAZIONI:

POTETE ESSERE CONSIGLIATI DA UN GENITORE O DA UNA NONNA MA DOVRETE LAVORARE SOLO VOI

solo i bimbi della scuola materna potranno essere affiancati da un adulto

ALLE 17.45 LA GIURIA ASSAGGERA' I VOSTRI PREPARATI CON VOTAZIONE

ORE 18.00 PREMIAZIONE DEI VINCITORI DELLA 2.A SFIDA
LE SFIDE SARANNO 4 UNA AL MESE

PER PARTECIPARE IL COSTO E' DI 8,00 EURO A CONCORRENTE

E' PREFERIBILE L'ISCRIZIONE 3929353638

MA SE TI PRESENTI LA DOMENICA STESSA OK

la sfida si farà se raggiungiamo 8 iscritti

Domenica 16 Febbraio 2025

ore 9.45 Catechesi per i **RAGAZZI** di 4^a Elementare in "Centro don Carlo Sada"



Domenica 16 Marzo 2025 - ore 15.00

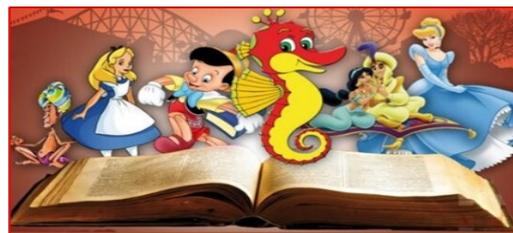
1^a Celebrazione del SACRAMENTO della RICONCILIAZIONE per RAGAZZE e RAGAZZI di 4^a Elementare con i loro GENITORI

Domenica 23 Febbraio 2025 - ore 9.45 Catechesi per i **RAGAZZI** di 5^a Elementare in "Centro don Carlo Sada"

ore 16.30 Celebrazione del Sacramento del Battesimo di **VITTORIA ALICE EGLE, BRANDO e NOAH ALESSANDRO**



Domenica 2 Marzo 2025 - ore 15.00
SFILATA DI



CARNEVALE

PARTENZA via Caduti di Nassiriya, 53
⇒ **ARRIVO** in Oratorio (dal retro)

Chi vuole partecipare è invitato a raffigurare un personaggio di una **FAVOLA** a piacere...

Ci sarà un **CARRO** attorno a cui potranno stare chi è vestito secondo il tema.

CHI VUOL DARE UNA MANO ad ALLESTIRE IL CARRO

E ad ADDOBBARE L'ORATORIO PER L'ARRIVO... SI FACCI SENTIRE IN PARROCCHIA!

Se sarà "spettacolo meraviglioso" ... si potrebbe pensare di partecipare come **ORATORIO DI VILLASTANZA** alla sfilata di Parabiago Sabato 8 Marzo.

CALENDARIO LITURGICO

DOMENICA 23 FEBBRAIO:

Domenica detta "della divina clemenza"

DOMENICA 2 MARZO:

Domenica detta "del perdono"

DOMENICA 9 MARZO:

Prima domenica di QUARESIMA

DOMENICA 23 FEBBRAIO

PRESENTAZIONE DEI CRESIMANDI

alla S. Messa delle ore 10,30
e consegna del "**credo**"



Domenica 2 marzo Festa di CARNEVALE all'Oratorio di Ravello

ore 10,30 **MESSA** per bambini e famiglie
ore 12,30 **PRANZO** in Oratorio

Antipasto: Focaccia ripiena ricotta e spinaci e affettati
Risotti: 1 Funghi e zafferano
2 Salsiccia, radicchio e vino rosso
(Per bambini: Risotto zafferano)
Dolce: Bunet piemontese con panna
Acqua e caffè compreso (escluse bevande)



Pomeriggio in Oratorio: festa in MASCHERA,
con stand giochi e animazione per piccoli ... e grandi!



Per il **PRANZO** prenotazione obbligatoria
Adulti: euro 18 - Materna/Elem.: euro 10

Iscrizioni entro **MERCOLEDI 26 febbraio**
con whatsapp o cell. 327.974.7430

*I Concerti
del Giubileo*



Ensemble vocale Calycanthus in concerto

direttore: Pietro Ferrario

Sabato 1 marzo 2025
ore 21:00

Chiesa SS. Lorenzo e Sebastiano, Parabiago

COMUNITA'
PASTORALE
S. AMBROGIO
-Parabiago-



PreAdo:

- sabato 22 febbraio: serata bowling a Nerviano (19.00 - 21.30)

Ado:

- domenica 16 febbraio: pattinaggio a Varese
- lunedì 17 febbraio: incontro in oratorio (21.00 - 22.30)

18/19enni e Giovani:

- domenica 16 febbraio: pattinaggio a Varese. Al rientro Vespero e cena in oratorio
- lunedì 17 febbraio: incontro 18/19enni in oratorio (21.00 - 22.30)
- domenica 23 febbraio: Vespero e cena in oratorio. A seguire serata di formazione e riflessione con gli EDUCATORI dei diversi gruppi

PELLEGRINAGGIO GIUBILARE A LOURDES

11/05/25 – 13/05/25 - (3 giorni/2 notti) in aereo

PELLEGRINAGGIO A ROMA 29/09-3/10/2025-(ANCORA 3 POSTI)



1° giorno – 11/05/2025 – domenica ITALIA - AEROPORTO DI BERGAMO ORIO AL SERIO – LOURDES

Ritrovo dei partecipanti a Parabiago, sistemazione in pullman e trasferimento all'aeroporto di Bergamo Orio al Serio. Disbrigo delle formalità di imbarco e partenza con volo diretto per Lourdes. All'arrivo trasferimento in hotel e sistemazione nelle camere riservate. Pranzo libero. Tempo a disposizione con saluto alla Grotta. Possibilità di partecipare al Santo Rosario. Cena e pernottamento.

2° giorno – 12/05/2025 – lunedì LOURDES

Trattamento di pensione completa in hotel. Giornata dedicata ai momenti di preghiera, alla partecipazione delle celebrazioni religiose ed alla visita dei luoghi di S. Bernardetta. Pernottamento.

3° giorno – 13/05/2025 – martedì LOURDES – AEROPORTO DI BERGAMO ORIO AL SERIO - ITALIA

Prima colazione in hotel. Celebrazione della Santa Messa a conclusione del Pellegrinaggio e tempo a disposizione per le devozioni personali. Pranzo libero. Trasferimento all'aeroporto di Lourdes in tempo utile per il volo di rientro in Italia. All'arrivo trasferimento in pullman a Parabiago. Fine dei servizi.

Quote per persona in camera doppia: Minimo 30 partecipanti € 595,00 (N° 30 POSTI DISPONIBILI)

Supplementi:

Camera singola € 70,00 e assicurazione viaggio + annullamento obbligatorio € 27,00

ISCRIZIONI ENTRO IL 28 FEBBRAIO - ANCORA 10 POSTI DISPONIBILI-

**Iscrizioni in segreteria Parrocchiale - Tel. 0331 551324 - Mail: serviziparrocchiali@libero.it
Con acconto di Euro 300,00**

- **Le quote comprendono:**
- Transfer in pullman da Parabiago all'aeroporto di Bergamo Orio al Serio A/R
- Volo Ryanair da Bergamo Orio al Serio a Lourdes A/R –
- Tasse aeroportuali
- Franchigia bagaglio in stiva di max 10 kg.
- Transfer con pullman GT dall'aeroporto di Lourdes all'hotel A/R
- Sistemazione in hotel 4 stelle in camere doppie:
2 notti presso hotel MEDITERRANEE 4* (o similare)
- Trattamento di pensione completa come da programma,
dalla **cena** del primo giorno alla **prima colazione** dell'ultimo giorno
- Bevande ai pasti (1/4 di vino + 1/2 acqua minerale)



“GESÙ CRISTO NOSTRA SPERANZA”

**«È nato per voi un Salvatore,
che è Cristo Signore» (Lc 2,11).**

Il Figlio di Dio entra nella storia facendosi nostro compagno di viaggio e inizia a viaggiare quando è ancora nel grembo materno. Appena concepito andò da Nazaret fino alla casa di Zaccaria ed Elisabetta; e poi, a gravidanza ormai compiuta, da Nazaret a Betlemme per il censimento. Il Messia, il Figlio del Dio altissimo, si lascia

censire, cioè contare e registrare, come un qualunque

cittadino. Si sottomette al decreto di un imperatore, Cesare Augusto, che pensa di essere il padrone di tutta la terra.

E' nato nella storia, per illuminare e ricreare le strutture del mondo, illuminarle e ricrearle dal di dentro.

Betlemme significa «casa del pane».

L'evangelista Luca colloca la nascita di Gesù in «un tempo esattamente databile» e in «un ambiente geografico esattamente indicato». Lì si compiono per Maria i giorni del parto e lì nasce Gesù, pane disceso dal cielo per saziare la fame del mondo (cfr Gv 6,51).

L'angelo Gabriele aveva annunciato la nascita del Re messianico nel segno della grandezza: «Ecco, concepirai un figlio, lo darai alla luce e lo chiamerai Gesù. Sarà grande e verrà chiamato Figlio dell'Altissimo; il Signore Dio gli darà il trono di Davide suo padre e il suo regno non avrà fine»

(Lc 1,32-33). Tuttavia, Gesù nasce in un modo del tutto inedito per un re. Non nasce in un palazzo reale, ma nel retro di una casa, nello spazio dove stanno gli animali. **Dio non si manifesta nel clamore.**

Chi sono i primi testimoni di questo avvenimento?

Sono alcuni pastori: uomini con poca cultura, maleodoranti a causa del contatto costante con gli animali, vivono ai margini della società. Eppure essi praticano il mestiere con cui Dio stesso si fa conoscere al suo popolo. **Dio li sceglie come destinatari della più bella notizia mai risuonata nella storia.**

Il luogo dove andare per incontrare il Messia è una mangiatoia.

«Non temete: ecco, vi annuncio una grande gioia, che sarà di tutto il popolo: oggi, nella città di Davide, è nato per voi un Salvatore, che è Cristo Signore. Questo per voi il segno: troverete un bambino avvolto in fasce, adagiato in una mangiatoia» (Lc 2,10-12).

I pastori apprendono così che in un luogo umilissimo, riservato agli animali, nasce il Messia tanto atteso e nasce per loro, per essere il loro Salvatore, il loro Pastore. Una notizia che apre i loro cuori alla meraviglia, alla lode e all'annuncio gioioso.

Sono i più umili e i più poveri che sanno accogliere l'avvenimento dell'Incarnazione.

L'invito a essere capaci di stupore e lode. Come i pastori.

«Fratelli e sorelle, chiediamo anche noi la grazia di essere, come i pastori, capaci di stupore e di lode dinanzi a Dio, e capaci di custodire ciò che Lui ci ha affidato: i talenti, la nostra vocazione e le persone che ci mette accanto. Chiediamo al Signore di saper scorgere nella debolezza la forza straordinaria del Dio Bambino, che viene per rinnovare il mondo e trasformare la nostra vita e l'umanità intera».

Nonostante la difficoltà a parlare, Francesco ha voluto esprimere di persona il suo appello per la pace alla fine dell'udienza.

«Preghiamo e facciamo penitenza per la pace».

«Penso a tanti Paesi che sono in guerra. Sorelle, fratelli, preghiamo per la pace, facciamo di tutto per la pace, non dimenticatevi che la guerra è una sconfitta sempre. Noi non siamo nati per uccidere ma per far crescere i popoli»

(udienza generale

12 febbraio 2025)



IL PAPA ESPRIME UN GIUDIZIO CRITICO E DI DISACCORDO CON LA POLITICA “MIGRATORIA” DI TRUMP.



Il Papa, così scrive ai Vescovi cattolici degli USA: **“Deportare persone che in molti casi hanno lasciato la propria terra per motivi di estrema povertà, insicurezza, sfruttamento, persecuzione o grave deterioramento dell'ambiente, lede la dignità di molti uomini e donne, e di intere famiglie”.**

E aggiunge: “Ho seguito da vicino la grande crisi che si sta verificando negli Stati Uniti. La coscienza rettamente formata non può non esprimere un giudizio critico e il proprio disaccordo”.

“Un autentico stato di diritto si verifica proprio nel trattamento dignitoso che tutti gli uomini meritano, specialmente i più poveri ed emarginati. Il vero bene comune si promuove quando la società e il governo, con creatività e rigoroso rispetto dei diritti di tutti, accolgono, proteggono, promuovono e integrano i più fragili, indifesi e vulnerabili”.

“Accogliere” “non impedisce lo sviluppo di una politica che regolamenti una migrazione ordinata e legale”

“ Bisogna riconoscere il diritto di una nazione a difendersi e a proteggere le comunità da coloro che hanno commesso crimini violenti o gravi mentre si trovavano nel paese o prima dell'arrivo”.

Tuttavia, questo sviluppo non può avvenire attraverso il privilegio di alcuni e il sacrificio di altri”.

“Ciò che si costruisce sulla base della forza, e non sulla verità sulla pari dignità di ogni essere umano, inizia male e finirà male”.

“Tutti i fedeli cristiani e le persone di buona volontà sono chiamati a considerare la legittimità delle norme e delle politiche pubbliche alla luce della dignità della persona e dei suoi diritti fondamentali, non viceversa”.

Alla comunità cattolica il Papa scrive: “Con carità e chiarezza siamo tutti chiamati a vivere in solidarietà e fraternità, a costruire ponti che ci avvicinino sempre di più, a evitare muri di ignominia e a imparare a dare la nostra vita come Gesù Cristo ha dato la sua per la salvezza di tutti”.

“ Dio ricompenserà ampiamente tutto ciò che fate per la protezione e la difesa di coloro che sono considerati meno preziosi, meno importanti o meno umani!”.

Infine il Pontefice invita a rivolgersi in preghiera alla Madonna di Guadalupe, chiedendole "di proteggere le persone e le famiglie che vivono nella paura o nel dolore a causa della migrazione e/o della deportazione”

“Che la Virgen morena, che ha saputo riconciliare i popoli quando erano in inimicizia, ci conceda di incontrarci di nuovo come fratelli e sorelle, nel suo abbraccio, di fare così un passo avanti nella costruzione di una società più fraterna, inclusiva e rispettosa della dignità di tutti”.

La lettera del Papa si aggiunge all'intera Conferenza Episcopale degli Usa, che ha espresso sgomento per i provvedimenti annunciati dal nuovo inquilino della Casa Bianca.

